Regione Siciliana
Assessorato Regionale P. I.

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Unione Europea

# I.I.S. "G. B. Vico - Umberto I - R. Gagliardi"

**LICEO "G.B. VICO" Sezioni: Linguistico – Scienze Umane- Economico Sociale**

**LICEO CLASSICO "UMBERTO I"**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "R. GAGLIARDI" Sezioni: Costruzioni Ambiente e Territorio – Sistema Moda**

**Viale dei Platani n. 180 – 97100 Ragusa (RG)**
***Codice Meccanografico RGIS018002***

***Sito web: http://www.vicoumbertogagliardi.edu.it e-mail RGIS018002@istruzione.it RGIS018002@pec.istruzione.it C.F. 92040000884***

**CIRCOLARE N. 86**

**Ai Sigg.ri Docenti**
**Ai Sigg.ri Genitori**
**Agli Alunni – ultime classi**
**Al sito web**
**Alla bacheca del R.E.**

Oggetto: Esame di Stato 2023. Prime indicazioni

Si comunica ai Sigg.ri Docenti, agli Alunni e, per loro tramite, ai Genitori, che il Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota 2860 del 30/12/2022, nelle more dell'emanazione di apposita ordinanza, ha dato le prime indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Sato conclusivi del secondo ciclo di studi per l'anno 2023.

Di seguito si riassume il contenuto della superiore nota, reperibile nel sito istituzionale del MIM:

l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62). Possibile eccezione i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), per i quali la pandemia ha determinato difficoltà nello svolgimento delle attività e, in taluni casi, il mancato raggiungimento del target orario previsto. Per tali ragioni potrebbe in seguito venir meno, previa emanazione di specifica norma di legge, il vincolo dello svolgimento delle attività PCTO per l'ammissione all'Esame di Stato 2023. Rimarrà, invece, invariata la previsione dello svolgimento, durante il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione. Si rammenta a tal proposito che la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Stato.

L'esame sarà costituito da due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio.

- **La prima prova scritta** accerterà la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. La prima prova sarà comune a tutti gli indirizzi di studio e si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti, con durata massima di 6 ore. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse. Verranno proposte sette tracce, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, che potranno fare riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

- **La seconda prova scritta** avrà per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio. Con apposito decreto ministeriale saranno individuate, entro il mese di gennaio 2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta.

- **Il colloquio orale** si svolgerà in chiave multi e interdisciplinare al fine di valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi collegandoli opportunamente tra loro e sarà finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale. In dettaglio, il richiamato d. lgs. 62/2017 prevede che: "Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuolalavoro svolta nel percorso di studi". Si tratterà in sostanza di verificare la capacità del candidato di collegare le conoscenze acquisite in una prospettiva pluridisciplinare.

- **Il voto d'esame**: La valutazione finale, secondo normativa vigente, si definirà con il riparto dei 100 punti a disposizione della commissione, come segue: credito scolastico massimo 40 punti; primo scritto massimo 20 punti; secondo scritto massimo 20 punti; colloquio massimo 20 punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

- **La composizione delle Commissioni**: Le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torneranno ad assumere l'ordinario assetto e saranno composte da un presidente esterno all'istituzione scolastica, tre membri interni all'istituzione scolastica e tre membri esterni.

Si comunica che al pervenire dell'Ordinanza Ministeriale che disciplina l'esame di Stato saranno fornite ulteriori informazioni con apposita Circolare.

Ragusa 9/1/2023

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Nunziata Barone)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 39/93